



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero 25 Data 23.03.2021

OGGETTO: PROTOCOLLO TRA IL COMUNE DI JESI E ASP AMBITO 9 PER IL SUPPORTO E COORDINAMENTO DELLA STRATEGIA DI RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE DEI COMUNI DI JESI, MAIOLATI SPONTINI, CASTELBELLINO E MONTE ROBERTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO “LA CITTÀ CONTEMPORANEA OLTRE LE MURA E TRA LE RETI: UN’IPOTESI PER LA MEDIA VALLESINA”

L'anno duemilaventuno nel giorno 23 del mese di marzo alle ore 17,30 in modalità a distanza on line si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona ASP AMBITO 9.

Sono presenti:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENZA
Marasca Matteo	Presidente	SI
Martina Coppari	Vicepresidente	SI
Tonino Cingolani	Componente	SI
Maria Carla Accattoli	Componente	SI
Beatrice Testadiferro	Componente	SI

Assiste la Dott.ssa Serena Sbarbati, dipendente dell'ASP AMBITO 9, con funzioni di segreteria.

Sono presenti il Direttore dell'ASP AMBITO 9, Dott. Franco Pesaresi, ed il Revisore Unico, Rag. Marina Pittori.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il Presidente Matteo Marasca assume la presidenza.

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: PROTOCOLLO TRA IL COMUNE DI JESI E ASP AMBITO 9 PER IL SUPPORTO E COORDINAMENTO DELLA STRATEGIA DI RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE DEI COMUNI DI JESI, MAIOLATI SPONTINI, CASTELBELLINO E MONTE ROBERTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO “LA CITTÀ CONTEMPORANEA OLTRE LE MURA E TRA LE RETI: UN’IPOTESI PER LA MEDIA VALLESINA”

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e con il Ministro per i beni e le Attività Culturali e per il Turismo, ha emanato il Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020 con cui ha istituito il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQuA), programma finalizzato alla riduzione del disagio abitativo e insediativo e all’incremento della qualità dell’abitare e di parti marginali di città.

CHE Il PINQuA (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare) promuove processi di rigenerazione di ambiti urbani individuati attraverso la presentazione di una proposta di strategia che attribuisca all’edilizia sociale un ruolo prioritario e che sia mirata all’attivazione di interventi e misure riconducibili alle seguenti cinque linee d’azione:

- riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all’edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso;
- rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all’uso temporaneo;
- miglioramento dell’accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;
- rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l’uso di operazioni di densificazione;
- individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all’autocostruzione.

CHE la Regione Marche ha inteso fare propria e presentare una proposta che aggrega le strategie di intervento coordinate dei Comuni di Jesi, Castellsellino, Monte Roberto e Maiolati Spontini;

CONSIDERATO che, in particolare, il Comune di Jesi in qualità di ente capofila del progetto intende partecipare al Programma Innovativo nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQuA) individuando nell’ambito della strategia di rigenerazione urbana il progetto di riqualificazione del complesso storico degradato denominato San Martino, sito nel centro storico di Jesi, da rifunzionalizzare e valorizzare per alloggi temporanei ed alloggi sociali, in particolare per giovani coppie con una modalità di co-housing, spazi per le attività di associazioni e soggetti operanti nel terzo settore e nel settore culturale, dunque spazi di socializzazione, per servizi ricreativi, culturali e per l’inclusione sociale;

DATO ATTO che il Comune di Jesi intende coinvolgere le associazioni, società, cooperative sociali, culturali e sportive che operano nel territorio per la gestione di alcuni degli spazi recuperati, ivi compresa l’ASP AMBITO 9;

VISTO lo schema di protocollo di intesa tra il Comune di Jesi e ASP AMBITO 9 per il supporto e coordinamento della strategia di rigenerazione urbana nell'ambito del progetto "la città contemporanea oltre le mura e tra le reti: un'ipotesi per la media Vallesina" (allegato 2);

RITENUTO di poter procedere alla sottoscrizione del protocollo di cui sopra;

PRESO ATTO, altresì, che la scadenza per la presentazione del progetto era fissata per il giorno 11.03.2021 e che, pertanto, si è reso necessario procedere con urgenza;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'ASP approvato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ente con deliberazione n. 24 del 26/06/2012 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'ASP Ambito 9 approvato con deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 8 dell'11.1.2010;

VISTO il D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e succ. mod. recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e gli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

RICHIAMATA la Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 6 del 03.12.2020 dell'Assemblea dei Soci avente ad oggetto: "Approvazione bilancio preventivo economico 2021, bilancio pluriennale di previsione 2021-2023 e Piano programmatico pluriennale 2021-2023";

Tutto ciò premesso

A voti unanimi resi per dichiarazione

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di approvare, in sanatoria, l'adesione al progetto di rigenerazione urbana "la città contemporanea oltre le mura e tra le reti: un'ipotesi per la media Vallesina" (allegato 1);
3. di approvare lo schema di protocollo di intesa tra il Comune di Jesi e l'ASP AMBITO 9 per il supporto e coordinamento della strategia di rigenerazione urbana nell'ambito del progetto "la città contemporanea oltre le mura e tra le reti: un'ipotesi per la media Vallesina" (allegato 2);
4. di autorizzare, in sanatoria, alla sottoscrizione del protocollo sopra richiamato il Presidente quale Legale Rappresentante dell'ASP Ambito 9;
5. di dare mandato al Direttore dell'ASP AMBITO 9 di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti.

Comuni di Jesi – Maiolati Spontini – Castelbellino – Monte Roberto

LA CITTA' CONTEMPORANEA OLTRE LE MURA E TRA LE RETI:

Un'ipotesi per la Media Vallesina

Il Ministero delle Infrastrutture ha lanciato un bando volto a sostenere operazioni di riqualificazione e rigenerazione urbana, con particolare riferimento alle aree residenziali di periferia, così da creare nuove opportunità abitative di qualità, migliorare la qualità della vita dei residenti, favorire la nascita di servizi sociali, culturali, ricreativi, rendere più attraenti gli spazi pubblici, i percorsi, le piazze, favorire la coesione sociale.

I Comuni di Jesi, capofila del progetto, Maiolati Spontini, Castelbellino e Monte Roberto, prendendo atto che gli insediamenti del '900 hanno creato un sistema urbano unitario che unisce il centro urbano di Jesi, ed in particolare i quartieri a Sud del centro storico, agli insediamenti di Scorcelletti, Castelbellino Stazione, Moie, Pianello Vallesina, a formare un'unica città contemporanea, connessa dal sistema delle infrastrutture e caratterizzata da flussi continui lungo l'asse di fondovalle, intendono cogliere questa opportunità per valorizzare la centralità di questo sistema, con l'obiettivo di creare una nuova città lineare caratterizzata da una elevata qualità urbana e di vita.

Partendo da **Jesi**, si punta al rafforzamento della centralità di Porta Valle, con la riqualificazione degli spazi pubblici e dei quartieri San Giuseppe - piazzale San Savino - ex Cascamificio con un percorso ciclo-pedonale che da Porta Valle arrivi al Parco del fosso Granita, da riqualificare, il recupero di edifici dismessi per residenze ed attività socio-culturali, la realizzazione di un nuovo attracco al centro storico grazie alla riqualificazione dell'edificio San Martino. Spostandoci verso Sud-Ovest, si prevede la rigenerazione del centro di **Moie** con la riconversione dell'area delle ex scuole per nuovi alloggi sociali di qualità, alloggi per utenze particolari e spazi per servizi sociali, la riqualificazione del quartiere ERAP adiacente, e della piazza e dello spazio del mercato settimanale, fino al recupero di un'area produttiva dismessa per residenze e spazi commerciali. Anche a **Pianello Vallesina** si realizzeranno alcuni alloggi ed un percorso ciclopedonale che si connetta alla "via dei tesori" e di qui alle zone residenziali-produttive di Scorcelletti e Pantiere. Lungo questo asse si colloca in comune di **Castelbellino**, a costituire un transetto tra le reti infrastrutturali, un'area destinata a servizi sociali e di supporto ai lavoratori (asilo nido, mensa interaziendale, ...) ed a spazi per il tempo libero, localizzata in adiacenza al fiume Esino e ai percorsi ciclo-pedonali esistenti. Si tratta di un'idea progettuale che condurrà alla creazione di luoghi per la cultura e le attività sociali, in prossimità dei luoghi della residenza, e tenderà a migliorare le connessioni interne al sistema urbano lineare, valorizzando la linea ferroviaria come "metropolitana di superficie" incrementando le fermate (es. Jesi Gallodoro, Moie S. Maria) e valorizzando quelle di Pantiere e Castelbellino e completando il sistema multimodale di trasporto pubblico (ferrovia, bus urbano, TPL) con stazioni di car sharing e bike sharing con mezzi elettrici.

PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI JESI E L'AZIENDA PUBBLICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP AMBITO 9" PER IL SUPPORTO E COORDINAMENTO DELLA STRATEGIA DI RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE DEI COMUNI DI JESI, MAIOLATI SPONTINI, CASTELBELLINO E MONTE ROBERTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LA CITTÀ CONTEMPORANEA OLTRE LE MURA E TRA LE RETI: UN'IPOTESI PER LA MEDIA VALLESINA" PRESENTATO DA REGIONE MARCHE SUL PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE

(Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e con il Ministro per i beni e le Attività Culturali e per il Turismo)

Il **Comune di JESI** con sede legale in **JESI, Piazza Indipendenza, 1** rappresentato dal Sindaco **Dott. Massimo Bacci**

E

l'**Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona "ASP AMBITO 9"** con sede legale in **JESI, Via Gramsci, 95** rappresentata dal legale rappresentante pro tempore **Avv. Matteo Marasca**

PREMESSO CHE

ai sensi dell'articolo 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e con il Ministro per i beni e le Attività Culturali e per il Turismo, ha emanato il Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020 con cui ha istituito il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA), programma finalizzato alla riduzione del disagio abitativo e insediativo e all'incremento della qualità dell'abitare e di parti marginali di città.

Il PINQuA promuove processi di rigenerazione di ambiti urbani individuati dai soggetti eleggibili al finanziamento attraverso la presentazione di una proposta di strategia che attribuisca all'edilizia sociale un ruolo prioritario e che sia mirata all'attivazione di interventi e misure riconducibili alle seguenti cinque linee d'azione:

- a) riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso;
- b) rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all'uso temporaneo;
- c) miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;
- d) rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l'uso di operazioni di densificazione;
- e) individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all'autocostruzione.

Gli interventi ammessi al finanziamento dovranno rientrare tra i seguenti:

- interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c), d) e f) del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; gli interventi di cui alla lettera e) possono essere ammessi a finanziamento

- solo in maniera residuale e per specifiche operazioni di densificazione;
- interventi di auto-recupero;
 - interventi coerenti con quelli di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 2017 n. 127;
 - interventi di rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici non utilizzati, dismessi e degradati, anche destinati a usi temporanei;
 - interventi e misure per incrementare l'accessibilità materiale, immateriale e la sicurezza, sia degli edifici che degli spazi, le dotazioni territoriale e i servizi di prossimità;
 - interventi di riqualificazione di quartieri di edilizia residenziale pubblica, nonché di riqualificazione e incremento di alloggi di edilizia residenziale sociale, compresi la realizzazione e l'acquisto di alloggi da utilizzare a rotazione per le assegnazioni temporanee;
 - interventi su immobili che sono già stati in passato oggetto di finanziamento pubblico purché si tratti di interventi a completamento degli stessi ovvero su altre parti, purché connesse fisicamente e funzionalmente alla strategia/proposta presentata.

CONSIDERATO CHE

ai sensi del Programma citato le regioni, anche come soggetti aggregatori di strategie di intervento coordinate con i comuni, possono presentare fino a tre proposte per uno o più specifici ambiti del proprio territorio regionale.

La Regione Marche ha inteso fare propria e presentare una proposta che aggrega le strategie di intervento coordinate dei Comuni di Jesi, Castelbellino, Monte Roberto e Maiolati Spontini,

Il Comune di Jesi in qualità di ente capofila del progetto, ha condiviso propria proposta di intervento con la Regione Marche e con essa intende dunque partecipare al Programma Innovativo nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) individuando nell'ambito della strategia di rigenerazione urbana il *progetto di riqualificazione del complesso storico degradato denominato San Martino, sito nel centro storico di Jesi, da rifunzionalizzare e valorizzare per alloggi temporanei ed alloggi sociali, in particolare per giovani coppie con una modalità di co-housing, spazi per le attività di associazioni e soggetti operanti nel terzo settore e nel settore culturale, dunque spazi di socializzazione, per servizi ricreativi, culturali e per l'inclusione sociale*, il tutto al fine di migliorare il sistema della qualità dell'abitare nel centro storico e nei quartieri Sud di Jesi, legando l'aspetto della ripresa economica ad una serie di servizi ed azioni che favoriscono maggiore coesione e stabilità sociale.

Un processo integrato dunque ed innovativo che rende la Città un luogo attrattivo, con servizi all'avanguardia ed altamente sostenibili utili e necessari anche per l'insediamento di nuove attività economiche e di futuri ulteriori investimenti legati all'abitare ed ai servizi ad esso connessi.

ATTESO CHE

il Comune di Jesi intende coinvolgere le associazioni, società, cooperative sociali, culturali e sportive che operano nel territorio per la gestione di alcuni degli spazi recuperati.

L'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona "ASP AMBITO 9" si configura come un catalizzatore di processi culturali, di socialità, di solidarietà e di cittadinanza attiva, contenitore di idee e stimoli culturali, promotore di numerose e partecipate iniziative svoltesi nell'ambito del comune di Jesi.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato a coordinare l'azione integrata tra Comune di Jesi e l'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona "ASP AMBITO 9" per la presentazione da parte dell'Amministrazione Comunale della proposta di strategia al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare.

Art. 3 - Impegni delle parti

Il Comune di Jesi e l'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona "ASP AMBITO 9" in ragione dei riconosciuti e condivisi interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Protocollo d'Intesa, s'impegnano a darvi attuazione nel rispetto del principio di leale collaborazione e assicurano la valorizzazione della cooperazione tra le parti.

In particolare, il Comune di Jesi, provvederà alla definizione della proposta di rigenerazione urbana sostenibile nelle forme e modalità richieste dal bando, alla stesura dei progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di propria competenza costituenti la proposta e alla redazione della documentazione necessaria ai fini della presentazione della strategia.

L'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona "ASP AMBITO 9", in qualità di Partner, supporterà la strategia di rigenerazione urbana sostenibile nel suo complesso condividendone gli intenti, le azioni e gli interventi nei termini di miglioramento della coesione e inclusione sociale, collaborando con la propria esperienza, servizi e know how al compimento delle attività previste nel progetto ed avviando attività negli spazi recuperati grazie al progetto in questione.

10 MAR. 2021

Jesi,

Il Sindaco

Il Legale rappresentante dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla
Persona "ASP AMBITO 9"

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Avv. MATTEO MARASCA

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa SERENA SBARBATI

La stessa è pubblicata sul sito dell'Azienda Servizi alla Persona (ASP) "Ambito 9"/Ambito Territoriale IX : www.aspambitonove.it

Jesi, lì

IL DIRETTORE
F.to Dott. FRANCO PESARESI
